

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 117/2017
Repertorio numero 35964/17936

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN
VIDEOCONFERENZA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno uno del mese di dicembre duemilaventicinque

1° dicembre 2025

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto, la presidenza dell'Assemblea dell'Associazione

“MONDO GATTO APS”

con sede in Milano, Via Bono Cairoli 22, codice fiscale 97144470156, iscritta al RUNTS tramite trasmigrazione il 27 settembre 2022 al Repertorio 50757 (l'“Associazione”).

Federico Maria Carbonaro, nato a Milano, il 3 settembre 1972, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, persona che ho provveduto a identificare, il quale mi dichiara che l'Assemblea, riunita esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, è stata convocata mediante affissione dell'avviso presso la sede dell'Associazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2025 alle ore 7.00 presso la sede operativa, in seconda convocazione per questo giorno alle ore 7.00 presso la sede operativa e in terza convocazione per questo giorno e ora in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

“1. Approvazione acquisizione personalità giuridica dell'associazione: delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifiche statutarie;

3. Varie ed eventuali”.

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

1. che in prima e seconda convocazione l'assemblea non si è costituita per il mancato raggiungimento del quorum costitutivo;
2. che sono intervenuti gli associati elencati nell'allegato “A”;
3. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
4. che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono presenti la Vicepresidente Donatella Esposto e i consiglieri Lorella Ghirardi, Elena Carla Cavagna, Mavi Teresa Davanzo, Massimo Rocco e Elisa Camporeale;
5. che sono intervenuti il dott. Salvatore Bologna, l'avv. Giorgia Cazzin e il dott. Andrea Causo di Legambiente;
6. che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza (cfr. Massima n. 12 Commissione Terzo Settore – Consiglio Notarile di Milano);
7. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 13 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta

registrato a Milano DPI

il 5 dicembre 2025

al n. 100204 s. 1T

con euro 200,00

dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto affinché l'Associazione possa acquisire la personalità giuridica, con riferimento in particolare alla necessità di:

- eliminare la terza convocazione dell'assemblea;
- determinare la durata dell'Organo di Controllo se nominato.

Inoltre, nell'occasione si è ritenuto opportuno (i) specificare meglio il contenuto di alcune clausole statutarie; (ii) eliminare il riferimento alla Fondazione Italia Sociale nell'articolo sulla devoluzione del patrimonio; (iii) rettificare alcuni refusi ed errori materiali.

Il Presidente precisa che il testo di statuto che recepisce le proposte di modifica sopra illustrate è stato trasmesso con anticipo a tutti gli associati.

Il Presidente prosegue precisando che con l'acquisizione della personalità giuridica l'Associazione potrà godere dell'autonomia patrimoniale perfetta.

A tale scopo, l'articolo 22 del Codice del Terzo Settore richiede che l'Associazione disponga di un patrimonio minimo di euro 15.000,00 e che tale consistenza risulti da una relazione di stima redatta da un revisore legale iscritto nel relativo registro.

Il Presidente precisa, quindi, che è stato dato incarico al dott. Giuseppe Damato, nato a San Marco in Lamis, il 2 ottobre 1990, domiciliato in Milano, viale Lodovico Scarampo n. 41, codice fiscale DMT GPP 90R02 H985K, cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 180096, con Decreto Ministeriale dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 10 agosto 2018, di redigere una relazione di stima del patrimonio dell'Associazione. Da tale relazione, asseverata in data 1° dicembre 2025 al n. 35957 di mio repertorio, si evince che l'Associazione al 30 settembre 2025 aveva un patrimonio netto di euro 812.857,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

1. di approvare il testo dello statuto, con le modifiche illustrate dal Presidente, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

2. di voler acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "C", la relazione di stima redatta dal dott. Giuseppe Damato, nato a San Marco in Lamis, il 2 ottobre 1990, domiciliato in Milano, viale Lodovico Scarampo n. 41, codice fiscale DMT GPP 90R02 H985K, cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 180096, con Decreto Ministeriale dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 10 agosto 2018, asseverata in data 1° dicembre 2025 al n. 35957 di mio repertorio, dalla quale si evince che l'Associazione al 30 settembre 2025 aveva un patrimonio netto di euro 812.857,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

3. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il Presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Alle ore 18.20 diciotto e venti il Presidente, nessuno domandando la parola,

dichiara chiusa la riunione.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati “A” e “B” alle ore 18.24 diciotto e ventiquattro.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato "A" al n. 35964/17936 di repertorio

Elenco soci

Assemblea 1° dicembre 2025

"Mondo Gatto APS"

Associato	Partecipa
1. CRISTIANA LETARI	X
2. MARIA MARIANI	X
3. JOLE DA RIN	X
4. SUSANNA BARQUET	X
5. WALTER BUSSINI	X
6. SUSI GALBIATI	X
7. CATERINA CAPELLI	X
8. DINO GHIRARDI	X
9. INES NOSCHESE	X
10. TIZIANA CAVALANTI	X
11. FRANCESCA POLIDORI	X
12. SERGIO MIRAGOLI	X
13. MASSIMO BERTOLAI	X
14. ALBERTO BELLOTTO	X
15. MONICA FRANCO	X
16. ELENA BINDA	X
17. FEDERICO CARBONARO	X
18. ELISA CAMPOREALE	X
19. MAVI DAVANZO	X
20. ELENA CAVAGNA	X
21. LORELLA GHIRARDI	X
22. DONATELLA ESPOSTO	X
23. MASSIMO ROCCO	X

F.to: Monica De Paoli

STATUTO
della Associazione
“Mondo Gatto APS”

Articolo 1

Denominazione e sede

1. È costituita, l'Associazione denominata **“Mondo Gatto APS”**, di seguito in breve, **“Associazione”**. L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'acronimo APS è utilizzabile solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta. Della denominazione, comprensiva dell'acronimo **“ETS”** farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata.
5. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Associazione, in particolare, intende promuovere e organizzare ogni forma di volontariato dei cittadini, associati e non, per salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale, diffondendo la cultura del rispetto sia nei confronti degli animali che del loro habitat.

Articolo 3

Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, d.lgs. 117/2017, lettere:
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
2. In particolare l'Associazione si propone di:

- intervenire in favore di gatti feriti, abbandonati, randagi o comunque in situazione di pericolo e offrire loro cure sanitarie e ospitalità fino alla guarigione;
 - prevenire il problema del randagismo, controllando lo stato sanitario delle colonie feline e contenendone il numero attraverso la sterilizzazione;
 - fornire ospitalità a gatti rimasti senza una casa di riferimento e promuovere adozioni "in affido" con monitoraggio per controllarne l'inserimento nel nuovo habitat;
 - organizzare e gestire rifugi e/o strutture per animali in stato di abbandono, sia in proprio che presso terzi;
 - fornire orientamento, supporto e assistenza ai cittadini aventi problematiche legate all'ambiente e agli animali;
 - favorire la relazione tra l'uomo e l'animale sensibilizzando e informando l'opinione pubblica alla cura e al rispetto dei felini tramite eventi, incontri e gruppi di lettura.
3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Articolo 4 **Attività diverse**

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.
2. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, secondo quanto previsto dall'art.13, c. 6, del D.lgs. 117/2017.

Articolo 5 **Ammissione**

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
3. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.
 - 3.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del primo statuto.
 - 3.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

- 3.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
4. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
 5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
 6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Articolo 6

Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.
3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento.
5. Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.
6. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Articolo 7

Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione.
2. L'Associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

3. L'Associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. La perdita della qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Articolo 8

Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
3. I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Articolo 9

Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo, se nominato.
2. Il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo hanno la durata di 4 anni e i loro componenti possono essere riconfermati.
3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Articolo 10

Assemblea

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea tramite delega ad altro socio. Ciascun socio può essere portatore di una sola delega.
5. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da almeno due mesi nel libro degli associati.

Articolo 11

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
 - e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione nonché sui provvedimenti di esclusione, garantendo al richiedente la più ampia tutela del contraddittorio;
 - h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - i) fissare l'ammontare del contributo associativo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
 - a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Articolo 12

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, sempre su convocazione del Presidente, in seguito a richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione, mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede operativa dell'Associazione; l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo (fisico o virtuale), dell'ora e della data dell'adunanza.

Articolo 13

Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. L'Assemblea straordinaria convocata per le modifiche dello statuto delibera, in prima con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria delibera con la presenza di almeno il 15% dei soci e delibera a maggioranza dei presenti.
5. Nei casi di cui al precedente art. 11, comma 2, lett. b) l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario, il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.
7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni:
 - che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.
8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.
10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
11. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci;

Articolo 14

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 4 (quattro) esercizi, scadono con l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio e possono essere rieletti.

Articolo 15

Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
 - a. compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
 - b. delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio nonché deliberare in merito alle eventuali limitazioni del potere di rappresentanza degli stessi;
 - c. amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
 - d. predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e. predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
 - f. proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
 - g. gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta con riferimento al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
 - h. determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - i. accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
 - j. deliberare in merito all'esclusione di soci;
 - k. proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
 - l. eleggere il Presidente e il Vicepresidente o più Vicepresidenti al proprio interno;
 - m. nominare il Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
 - n. ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - o. assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
 - p. istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;

- q. nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
- r. assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale;
- s. conferire procure *ad negotia* a soci o a terzi, per specifiche attività.

Articolo 16

Funzionamento del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi, che non costituiscono la maggioranza, attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il Presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite e-mail o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di e-mail inoltrata almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti giorni) dal ricevimento della richiesta.
5. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali gruppi di lavoro interni senza diritto di voto.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
7. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 17

Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 4 (quattro) esercizi, scade con l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio e può essere rieletto.
2. Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa.
3. Il Presidente:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) nei limiti stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;
 - d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
4. In caso di assenza o di impedimento le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Articolo 18

Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura l'Amministrazione dell'Associazione;
2. Al Tesoriere compete:
 - a) la cura dei libri sociali contabili e fiscali se previsti;
 - b) supporta il Consiglio Direttivo nella redazione del bilancio o del rendiconto consuntivo;
 - c) la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese su delega del Consiglio Direttivo.

Articolo 19

Organo di Controllo e Revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno. I componenti dell'Organo di Controllo rimangono in carica per la durata di 4 (quattro) esercizi, scadono con l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio e possono essere rieletti.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Nel caso di organo collegiale il numero dei componenti è pari a tre.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la

maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Articolo 20

Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a. il libro degli associati;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
 - e. il libro dei volontari contenente i nominativi dei volontari che svolgono attività non occasionale nell'ambito dell'Associazione.
2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal segretario.

Articolo 21

Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
 - i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti;

- m) raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Articolo 22

Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea per il deposito al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il mese di giugno.
3. Il bilancio consuntivo, che deve essere depositato ai sensi e nel termine di cui all'art. 48 del D.lgs. 117/2017 e il bilancio preventivo devono essere redatti in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 117/2017.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno successivo, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
6. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno di ogni anno;
7. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.
8. Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.lgs. 117/2017

Articolo 23

Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 24

Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla

legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo.

Articolo 25

Clausola Compromissoria

1. Ogni controversia riguardante la vita associativa, che insorgesse tra gli associati o tra questi e l'Associazione, sarà affidata a un arbitro, amichevole compositore, nominato su accordo tra le parti interessate alla controversia o, in caso contrario, dal Presidente del Tribunale di Milano. L'arbitro è a tutti gli effetti un mandatario delle parti e decide in via irrituale, *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura, ma nel rispetto del contraddittorio.
2. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla decisione dell'arbitro cui sin d'ora attribuiscono la stessa efficacia vincolante della loro stessa volontà contrattuale.

Articolo 26

Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al codice civile, alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: Monica De Paoli

Mondo Gatto APS Relazione di Stima

Redatta ai sensi dell'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 e dell'art. 2465 del c.c.

1) PREMESSA

Il sottoscritto *Dottor Giuseppe Damato* commercialista e revisore legale, nato a San Marco in Lamis (FG) il 2 ottobre 1990, con studio in Milano (MI) in Viale Lodovico Scarampo n. 41, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano al n. 10014 sez. A, ed iscritto all'Albo Revisori Legali - n. 180096 - G.U. n. 63 del 10/08/2018 e data decreto ministeriale 11/07/2018, partita IVA 08891020961, codice fiscale DMTGPP90R02H985K - ha ricevuto l'incarico dal Presidente del Consiglio Direttivo di Mondo Gatto APS di cui al C.F. 97144470156 e P.IVA 09227610962, Sig. Carbonaro Federico Maria, nato a Milano (MI) il 03/09/1972 e domiciliata presso la sede dell'Associazione in Via Adelaide Bono Cairoli, 22 - 20127 MILANO (MI) C.F. CRBFRC72P03F205L per redigere una relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 (di seguito "Codice del Terzo settore" o "CTS") e dell'art. 2465 del Codice Civile, per quanto compatibile, al fine di accertare il valore e la consistenza del patrimonio dell'Associazione medesima ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica alla data del

30 settembre 2025

Il codice del Terzo settore, stabilisce infatti per il riconoscimento giuridico dell'associazione un patrimonio minimo di euro 15.000,00 (art. 22, comma 4, CTS)

Si afferma sin d'ora che la stima è stata effettuata sulla base della documentazione predisposta e fornita dal legale rappresentante, Sig. Carbonaro Federico Maria, dagli altri membri del Consiglio Direttivo e da coloro che si occupano dell'amministrazione dell'ente, oltre che dallo Studio del Dottore Salvatore Bologna, Dottore Commercialista dell'ente, dietro autorizzazione del legale rappresentante.

Con la finalità sopra indicata, io perito ritengo opportuno precisare di aver eseguito la valutazione, dopo aver compiuto i rilievi e assunto le informazioni ritenute opportune, organizzando interlocuzioni ad hoc con gli organi dell'Associazione con il fine di approfondire gli aspetti peculiari di tale procedura di valutazione.

Per l'esecuzione di tale specifico incarico volto all'attestazione del Patrimonio dell'Associazione Mondo Gatto APS, con l'intento di identificare un criterio metodologico che ne guidasse la redazione, si è presa a riferimento la Massima del Consiglio del Notariato di Milano - Commissione del Terzo Settore del 12.01.2021 che ha affermato (riferendosi all'iter di iscrizione al RUNTS di una associazione non riconosciuta con l'intento di acquisire la qualifica di ETS con personalità giuridica) "... Del resto, lo stesso art. 22 CTS, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale - in sede di costituzione - sia rappresentato *"da beni diversi dal denaro"*, stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una *"attività"* già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa. Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000 oppure 30.000 per le Fondazioni".

Quanto sopra giustifica quindi il riferimento legislativo contemporaneo all'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 e dell'art. 2465 del Codice Civile, per quanto compatibile.

2) OGGETTO DELL'INCARICO

2.a) Dati dell'Associazione descrizione dell'attività

Dati anagrafici e informazioni generali dell'Associazione

Mondo Gatto A.P.S. è un circolo di Legambiente che dal 1985 si occupa del randagismo felino in modo concreto, intervenendo direttamente sul territorio. Il nostro Ente interviene, su segnalazione dei cittadini o delle istituzioni, per difendere i gatti che vivono in libertà, per assicurare loro un ambiente adeguato e per risolvere gli eventuali problemi che la loro presenza può provocare. Provvede a garantire agli animali buone condizioni di salute, limitando la crescita delle colonie feline attraverso la sterilizzazione, a sensibilizzare l'opinione pubblica affinché ne abbia cura e rispetto. Inoltre, accoglie gatti in stato di abbandono o lasciati direttamente al rifugio perché i proprietari non possono o non vogliono più occuparsene. Provvede alla loro cura, effettua visite veterinarie di controllo e ove necessario, li mantiene fino alla loro adozione e a volte per tutta la vita. Svolge anche azioni in collaborazione con altre associazioni, fornendo loro supporto e a volte ritirando gatti provenienti da località remote. I gatti ritenuti idonei per l'adozione, per caratteristiche di salute e comportamentali, sono poi affidati a persone e famiglie. L'affidamento è sempre preceduto da un'attività di conoscenza reciproca tra gli operatori di MG e l'affidatario, compresa la fase di preadozione e la cura di quanto è necessario all'adottante incluse le informazioni che possono facilitare le prime fasi di permanenza in casa. L'Associazione interviene in casi di emergenza per il salvataggio di gatti feriti o in situazioni di pericolo, anche in collaborazione con le istituzioni preposte e con le ATS veterinarie.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Mondo Gatto APS, in particolare intende promuovere e organizzare ogni forma di volontariato dei cittadini, associati e no, per salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale, diffondendo la cultura del rispetto sia nei confronti degli animali che del loro habitat.

L'Associazione, nel perseguire le finalità precedentemente descritte, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.lgs. 117/2017, lettere:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, l'associazione si propone di:

-Intervenire in favore di gatti feriti, abbandonati, randagi o comunque in situazione di pericolo e offrire loro cure sanitarie e ospitalità fino alla guarigione;

-Prevenire il problema del randagismo, controllando lo stato sanitario delle colonie feline e contenendone il numero attraverso la sterilizzazione;

-Fornire ospitalità a gatti rimasti senza una casa di riferimento e promuovere adozioni "in affidato" con monitoraggio per controllarne l'inserimento nel nuovo habitat;

-Organizzare e gestire rifugi e/o strutture per animali in stato di abbandono sia in proprio che presso terzi;

-Fornire orientamento, supporto e assistenza ai cittadini aventi problematiche legate all'ambiente e agli animali;

-Favorire la relazione tra l'uomo e l'animale sensibilizzando e informando l'opinione pubblica alla cura e al rispetto dei felini tramite eventi, incontri e gruppi di lettura.

Le attività descritte sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di Interesse generale e al perseguimento delle finalità dell'associazione.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Mondo Gatto APS, in particolare intende promuovere e organizzare ogni forma di volontariato dei cittadini, associati e non, per salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale, diffondendo la cultura del rispetto sia nei confronti degli animali che del loro habitat.

L'ente è iscritto, a far tempo dal 27/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio della Città Metropolitana di Milano nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'ente svolge attività di Interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime inquadrato nell'ambito della disciplina fiscale della legge 398/91 la quale comporta una determinazione forfettaria del reddito ai fini fiscali oltre ad avere delle agevolazioni anche con riferimento all'imposta sul Valore Aggiunto.

Dalla Verifica e dal controllo della Relazione di Missione esercizio 2024 si evincono le seguenti informazioni inerenti alle attività svolte dall'Associazione:

Assistenza colonie feline cittadine

Sono state rinnovate le collaborazioni con i Comuni di Milano e Opera, per la sterilizzazione delle colonie feline. I relativi introiti, insieme a quanto ricevuto per la gestione del gattile comunale, caratterizzano l'attività commerciale del nostro ente, ben rappresentata in Bilancio.

Gestione Rifugio Mondo Gatto sito in via Schievano 15 – Milano

Nel rifugio di via Schievano, durante il pomeriggio di tutti i fine settimana è stato aperto al pubblico: i visitatori, vengono accolti da volontari e accompagnati nella struttura per conoscere i gatti in adozione, viene fornita loro una prima informativa, anche per eventuali modalità di adozione, con le caratteristiche di ogni singolo gatto e viene distribuito materiale informativo.

Durante le visite al rifugio, i visitatori sono accompagnati all'interno dei recinti e vengono fatti interagire direttamente con i gatti. Posso giocare con loro, e distribuire modeste quantità di snack al fine di attivare la socializzazione con gli animali presenti.

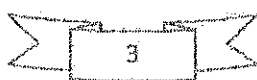
Sono stati organizzati alcuni incontri di "volontariato aziendale", in collaborazione con aziende che hanno dedicato alcune ore lavorative al volontariato dei dipendenti presso la nostra associazione. Questi ultimi, oltre ad aver costruito alcuni giochi e cucce, hanno passato delle ore in rifugio, coccolando e accudendo i mici dei recinti, supervisionati da alcuni volontari anziani.

Sono stati organizzati due Open Day, in estate e all'inaugurazione del mercatino Natalizio, alla fine del mese di novembre, con un'affluenza di visitatori soddisfacente.

In ultimo, la partecipazione, diventata da molti anni appuntamento fisso, alla manifestazione "La Città dei Gatti", presso il museo WOW del Fumetto, con interventi di esperti dell'associazione su argomenti di varia natura, legati al mondo felino.

Nel 2024 hanno trovato casa 131 gatti; i gatti ceduti per vari problemi o trovati in stato di abbandono sono stati 191.

Per le attività esterne ricordiamo che 179 gatti di colonia sono stati sterilizzati e/o curati, di cui 40 ricoverati e ospitati in maniera permanente presso il rifugio, visti i gravi problemi di salute non compatibili con la vita



"randaglia", e una parte di questi di indole molto buona (probabilmente abbandoni di casa) ricoverati e collocati presso nuove famiglie.

Dettaglio attività operative svolte

Di seguito un dettaglio schematico delle attività svolte, buona parte con cadenza quotidiana per tutti i giorni dell'anno 2024, festivi compresi.

- Accogliere presso il Rifugio di via Schievano i gatti abbandonati e assicurare le cure veterinarie del caso tra cui le terapie antiparassitarie (intestinali e pulci), i test FIV-FelV, vaccinazioni e sterilizzazioni - per salvaguardare, al meglio delle nostre possibilità, la situazione sanitaria del rifugio e dei suoi ospiti.
- Offrire ai gatti ospitati un'alimentazione equilibrata e di buona qualità sotto forma di cibo secco e umido anche con l'acquisto di prodotti mirati, laddove ritenuti necessari per alcuni animali con patologie specifiche (es. renali, gastrointestinali ecc.) che si vanno a integrare con quanto donato da sostenitori e aziende.
- Riabilitare i gatti con problemi comportamentali dovuti allo stress da abbandono o da gestione non appropriata dei proprietari precedenti; tale lavoro viene tarato sulle caratteristiche di ogni singolo animale e viene svolto da una volontaria che da anni si interessa di questi problemi, supportata da una comportamentalista felina.
- Assicurare un'accurata pulizia dei recinti e dei locali destinati alla stabulazione.
- Impegnarsi nella corretta adozione dei gatti ospitati.
- Collaborare con altre Associazioni e/o privati per il ritiro di gatti provenienti da diverse regioni d'Italia o in alcuni casi dall'estero.
- Effettuare i controlli pre-affido sia in remoto (telefono e video), che in presenza quando possibile; essi rappresentano verifiche molto importanti, soprattutto nei casi di prima adozione (ricordiamo in tal senso i fenomeni di abuso e maltrattamento di animali, che richiedono una costante e aggiornata attenzione nella scelta degli affidatari).
- Effettuare i controlli post-affido sia in remoto (telefono e video), che in presenza presso le abitazioni per verificare lo stato di salute e benessere degli animali, aiutare i proprietari a risolvere eventuali piccoli problemi di gestione o convivenza e mantenere vivo il legame Mondo Gatto/Affidatari a completo beneficio e tutela del gatto. Queste visite si confermano infatti strumento imprescindibile per seguire in maniera seria e responsabile la vita dei gatti dati in affido.
- Mantenere e riparare tempestivamente, quando necessario, le strutture e le attrezzature che ospitano gli animali per assicurare un ottimo livello di igiene e buone condizioni di vita.
- Impegnarsi per aumentare il benessere dei gatti stanziali attraverso un arricchimento ambientale costituito da cassette, giochi, nascondigli, ripiani, tira-graffi, scaffali ecc. in tutti i recinti e reparti.

Gli operatori e i volontari si sono posti l'obiettivo di valutare e ridurre laddove possibile lo stress nei gatti ospitati in rifugio seguendo le indicazioni date in precedenza da una veterinaria comportamentalista.

Oltre all'arricchimento ambientale, l'attenzione è incentrata sulle risorse di base necessarie al benessere dei gatti - ciotole, lettiere, cucce, giochi, tiragraffi - e al loro corretto posizionamento in gabbie e recinti.

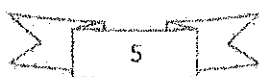
Sono state date indicazioni tecnico-pratiche legate alle pulizie e a come gestire i gatti nella delicata fase di accoglienza in rifugio.

- Effettuare interventi di soccorso o recupero di animali incidentati o in difficoltà.
- Effettuare gli interventi, spesso con caratteristiche di emergenza / urgenza, a supporto delle autorità Comunali per il recupero gatti da situazioni ambientali critiche (accumulatori, cantieri, sequestri giudiziari, ecc.);

- Supportare Associazioni e tutor di colonie feline in difficoltà, con distribuzione di cibo per superare situazioni momentanee di carenza o in caso di problematiche relative alla gestione della colonia.
- Organizzare e concretizzare sterilizzazioni e cure veterinarie delle colonie feline presenti sul territorio con la collaborazione del personale ATS veterinario, in convenzione con il Comune di Milano. Per gli altri interventi sul territorio l'associazione opera invece con veterinari liberi professionisti.
- Fornire consulenze telefoniche e supporto ai cittadini richiedenti, a Enti e amministratori di condominio anche tramite sopralluoghi con personale specializzato, per dare informazioni circa eventuali operazioni di assistenza a colonie feline e mediazioni su situazioni critiche di convivenza tra cittadini e presenze feline.

Attività di comunicazione, promozione e collaborazioni esterne

- Sito Web con possibilità di condivisione ed interazione sui social, novità, eventi e manifestazioni in evidenza.
- Attività di promozione grazie alla presenza a eventi, presidi per la raccolta di offerte e/o cibo destinati agli ospiti del rifugio. Il cibo in esubero (rispetto all'utilizzo plausibile prima della scadenza) viene distribuito gratuitamente ai tutor di colonia della città di Milano e provincia in difficoltà e/o ad associazioni e privati in altre parti d'Italia: la nostra voce aiuta anche chi non ha i mezzi per essere ascoltato
- N° 15 raccolte cibo presso diversi pet store.
- Rinnovato impegno, presso il rifugio di via Schievano, dedicato al mercatino natalizio nel mese di dicembre con nuovi assortimenti di articoli e iniziative in grado di coinvolgere e informare i visitatori.
- Campagna "5 x 1000": alla lettera realizzata ad hoc e inviata ai sostenitori per sensibilizzarli sull'importanza del 5x1000 e su quanto realizzato grazie alla loro devoluzione si è affiancata una campagna social con appelli in pillole ad alto impatto emotivo sulla pagina Facebook di Mondo Gatto, sulla pagina Instagram e un appello sulla homepage del sito.
- Campagna di reclutamento volontari, con particolare attenzione a quelli dedicati alle collette e alla raccolta pappe presso negozi e supermercati
- Aggiornamenti della seguitissima pagina Facebook con oltre 47820 followers e della pagina Instagram (oltre 10280 followers). Un'importante conferma del seguito di cui gode la nostra Associazione.
- Realizzazione della newsletter mensile che aggiorna i nostri sostenitori e simpatizzanti sulla vita del rifugio (arrivi, storie, adozioni dei gatti, necessità del momento e attività in programma)
- Realizzazione del notiziario trimestrale, arricchito di contenuti volti a informare i lettori, inviato a tutti i simpatizzanti in oltre 1.300 copie cartacee.
- Divulgazione di materiale informativo tramite brevi spunti sulle pagine social (Facebook e Instagram) e sul notiziario trimestrale riguardante tematiche veterinarie e comportamentali, scritte dagli esperti dell'associazione.
- Pappa Day: Il 17 febbraio si è tenuto il Pappa Day in occasione della Festa del Gatto: l'evento era finalizzato a raccogliere cibo per i mici ospiti del rifugio e celebrarli con truccabimbi in occasione del Carnevale e mercatino con i gadgets.



- Open Day di Primavera: il 19 maggio si è tenuto un open day per festeggiare la primavera, con incontri sulle tematiche comportamentali, tenuti da una volontaria esperta.
- Mercatino di Natale presso il rifugio, con gadgets a tema felino e calendario realizzato con le foto dei gatti di Mondo Gatto.

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

Nel 2024 i soci di Mondo Gatto sono stati 130 di cui 60 volontari attivi del rifugio

Alcuni volontari svolgono attività di pulizia e accudimento gatti ospitati oltre alla accoglienza dei visitatori negli orari di apertura al pubblico.

Alcuni volontari sono coinvolti anche in attività esterne quali raccolte pappe ed eventi specifici

Alcuni volontari più esperti svolgono attività di ufficio, marketing, sito web, social, ricerca bandi.

A norma di Statuto gli Organi Sociali dell'Associazione sono i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo ha nominato Presidente dell'Associazione Mondo Gatto APS il Sig. **Carbonaro Federico Maria** che ne assume anche la rappresentanza legale. Il Consiglio Direttivo è costituito dai seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI

Qualifica: Presidente Del Consiglio Direttivo

Nome: Federico Maria

Cognome: Carbonaro

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 03/09/1972

Residenza: Viale Molise 65, 20137 Milano

Codice Fiscale: CRBFRC72P03F205L

Qualifica: Vicepresidente Del Consiglio Direttivo

Nome: Donatella

Cognome: Esposto

Luogo Di Nascita: Codogno (Lo)

Data Di Nascita: 08/12/1959

Residenza: Via Moneta 15, 20098 Opera (Mi)

Codice Fiscale: SPSTL59T48C816H

Qualifica: Membro Del Consiglio Direttivo

Nome: Elena Carla

Cognome: Cavagna

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 06/07/1969

Residenza: Via Caldera 132, 20153 Milano

Codice Fiscale: CVGLCR69L46F205O

Qualifica: Membro Del Consiglio Direttivo

Nome: **Elisa**

Cognome: **Camporeale**

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 07/09/1994

Residenza: Via Simone Martini 22, 20143 Milano

Codice Fiscale: CMLPSEE94P47F205P

Qualifica: Membro Del Consiglio Direttivo

Nome: **Lorella**

Cognome: **Ghirardi**

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 10/12/1965

Residenza: Via Liberazione 5, 20067 Tribiano (MI)

Codice Fiscale: GHRLL65T50F205P

Qualifica: Membro Del Consiglio Direttivo

Nome: **Mavi Teresa Clorinda**

Cognome: **Davanzo**

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 03/11/1962

Residenza: Via Savona 94/A, 20144 Milano

Codice Fiscale: DVNMTR62S43F205Y

Qualifica: Membro Del Consiglio Direttivo

Nome: **Massimo Giovanni**

Cognome: **Rocco**

Luogo Di Nascita: Milano

Data Di Nascita: 28/04/1953

Residenza: Via Beato Angelico 29, 20133 Milano

Codice Fiscale: RCCMSM53D28F205O

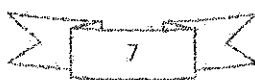
Avendo superato i limiti previsti dall'art. 30 comma 2 C.T.S. veniva nominato alla data del 20/06/2022 Organo di Controllo l'Avvocato Cazzin Giorgia, Cod. Fisc. CZZGRG71E43F241V iscritta all'albo degli avvocati di Milano n. 1115.

2.b) Profilo patrimoniale e contabile dell'Associazione

Profilo patrimoniale

L'Associazione dalla sua costituzione ha operato come ente non commerciale e successivamente nell'ambito della disciplina prevista dalla normativa Legge 383/2000. In seguito all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo settore iscritta alla lettera b) del registro – Associazione di Promozione Sociale (APS) per cui è sottoposta agli specifici controlli effettuati dal competente ufficio territoriale del RUNTS.

Dal punto di vista dell'organizzazione patrimoniale analizzando la situazione contabile al 30.09.2025 e la sua riclassificazione secondo il DM 05/2022, sono visibili Avanzi di gestione del Patrimonio Libero per un importo complessivo pari a euro 160.041, oltre alle altre RISERVE per l'importo di euro 1.047.935. Dalla



lettura dell'art. 23 del nuovo statuto adeguato alla normativa CTS, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Profilo contabile

Lo statuto adeguato al CTS prevede all'articolo 22 una durata dell'esercizio amministrativo-finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno e l'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo entro il mese di giugno dell'anno successivo. Il Bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità al DM 5/2022 secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 3 del D.lgs. 117/2017. I Bilanci dell'anno 2022, 2023 e 2024, sono stati depositati al RUNTS entro i termini previsti. Il P.d.C. utilizzato è coerente con le necessità di riclassificazione e rispetto delle finalità del Bilancio redatto ai sensi del DM del 5 marzo 2020, inoltre, permette di evidenziare le informazioni obbligatorie previste. Con particolare riguardo al Rendiconto della Gestione si è provveduto alla rilevazione delle risorse economiche e degli oneri, sulla base dei centri d'imputazione tipici di una contabilità analitica. Tali centri d'imputazione contabile derivano dalla necessità di distinguere le risorse economiche che affluiscono all'ente in:

- Remunerazioni delle Attività d'Interesse Generale (A.I.G.);
- Ricavi delle Attività Diverse (A.D.);
- Proventi da Racconta Fondi (R.F.) abituali e occasionali;
- Altre entrate finanziarie, patrimoniali e/o non legate all'esercizio di una specifica attività.

Conseguentemente anche i costi sono riconducibili a:

- Costi e Oneri da A.I.G.;
- Costi e Oneri da A.D.;
- Costi e Oneri da R.F.;
- Costi e Oneri Finanziari e Patrimoniali;
- Costi di Supporto Generale.

In ragione di tutto ciò il bilancio 2022, 2023 e 2024, è stato elaborato in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio d'esercizio 2024 approvato dall'assemblea dell'Associazione alla data del 23/06/2025, pertanto

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'incarico professionale per assistenza, verifica e controllo di tutti gli aspetti contabili e fiscali attinenti all'Associazione Mondo Gatto APS è stato attribuito allo Studio Salvatore Bologna, Dottore Commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 8526.

Dalla verifica del Bilancio al 31/12/2024 sono emerse le informazioni significative sul personale dipendente e sui volontari che di seguito vengono riportati.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio		3	3	
Numero				60

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	4.160

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: € 25.800,00

Retribuzione annua lorda più bassa: € 21.664,00

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2023
livello 4	52	7.488	18,71	140.100
livello 6	52	14.352	16,22	232.789
Totale	104	21.840	-	372.890

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020. Nel determinare il valore dei proventi figurativi, non risultando facilmente individuabile, si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi, considerando l'acquisizione di proventi, remunerazioni e ricavi necessari a coprire il medesimo costo nel caso di assunzione.

3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

3.a) Descrizione della documentazione esaminata e delle verifiche compiute

Il sottoscritto perito nello svolgimento del proprio incarico, ha effettuato le seguenti indagini:

- attività svolta dall'Associazione;
- Individuazione degli elementi attivi e passivi;
- richiesta del Bilancio alla data del 31.12.2022, 31.12.2023, 31.12.2024;
- richiesta della situazione infrannuale al 30 settembre 2025 con copia dei dettagli dei saldi Banca del conto corrente presso BANCA INTESA SAN PAOLO numero 55000/1000/00120795, numero conto 55000/1000/00185527, numero conto 55000/1000/00185527, del Banco Posta numero 1014870271, del PayPal codice EGE4Z4ME35EUY e al Foglio Cassa mese di settembre
- ogni altra documentazione ed informazione utile o necessaria alla valutazione di stima.

Sulla base delle indagini effettuate e dei colloqui intercorsi in particolar modo con il Dott. Salvatore Bologna e del Legale Rappresentante dell'Ente Sig. Carbonaro Federico Maria, si è avuto modo di riscontrare l'affidabilità del sistema contabile dell'Ente. Si è quindi proceduto ad una disamina campionaria dei dati contabili espressi nel bilancio, al fine di riscontrare che alla data di riferimento, ovvero il 30 settembre 2025, della valutazione:

- le attività e le passività indicate nella situazione patrimoniale fossero state correttamente contabilizzate;
- le poste attive e passive fossero fondate su validi documenti riscontrabili;

La verifica campionaria delle poste contabili rappresentate nella situazione contabile consegnata al Perito ha consentito di accertare che detta situazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente in esame alla data di riferimento.

Oltre alla situazione contabile di verifica al 30 settembre 2025 è stata consegnata al Perito anche la riclassificazione secondo gli schemi del DM 05/3/2020 (Modello D) con separata indicazione delle Macro aree (attività di interesse generale, attività diverse, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali e attività di supporto generale).

3.b) Metodo di valutazione adottato

Poiché la finalità della presente Relazione è quella di attestare la sussistenza del Patrimonio minimo richiesto dal CTS ai sensi del Titolo IV Delle Associazioni e delle Fondazioni del Terzo Settore, Art 22 – Acquisto della personalità giuridica, il metodo di valutazione adottato è quello patrimoniale semplice.

Il metodo patrimoniale semplice permette di identificare il valore del patrimonio netto aziendale attraverso la stima distinta a valori correnti delle singole attività e passività che compongono lo Stato Patrimoniale alla data di riferimento.

Il metodo patrimoniale semplice considera infatti il valore economico del capitale d'azienda pari al valore del patrimonio netto opportunamente rettificato. La formula di valutazione è la seguente:

$$W = K'$$

Dove K' è il valore del patrimonio netto rettificato e W indica il valore corrente del capitale economico dell'impresa.

L'applicazione del metodo patrimoniale semplice richiede quindi di identificare tutti gli elementi attivi e passivi dell'Associazione Mondo Gatto APS e di individuare per ognuno di essi il loro valore corrente.

I criteri di valutazione adottati nella redazione della presente relazione di stima sono indicati in ciascuna voce patrimoniale che si andrà in seguito a valutare.

3.c) Data di riferimento

Come già sopra menzionato la perizia di stima è stata effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale alla data del:

30 settembre 2025

In qualità di perito valutatore posso dichiarare di non essere a conoscenza di eventi verificatisi successivamente alla data di riferimento tali da incidere in maniera significativa sul risultato della valutazione.

4) CRITERI E VALUTAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO e LORO STIMA

Prima di esporre i risultati della stima dei singoli beni, di seguito si espongono i criteri utilizzati nella valutazione:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti per l'importo corrispondente ai costi sostenuti. L'ammortamento avviene nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali vengono ricomprese le spese incrementative per la ristrutturazione del gattile di via Schievano in seguito alla conclusione definitiva dei lavori.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:



	Periodo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Altre Immobilizzazioni Immateriali:	
Spese incrementative su beni di terzi	10
Altre spese pluriennali	20

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispettivi fondi di ammortamento. Le quote d'ammortamento sono state calcolate secondo quote costanti determinate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

	Coefficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
-Immobili Strumentali AG	10%
-Immobili Civili	-
-Attrezzatura varia e minita AG	25%
-Altri Beni Materiali AG	100%
-Automezzi AG	25%
-Macchine ufficio elettroniche AG	20%
-Mobili e Arredi AG	15%

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Nella voce terreni e Fabbricati vengono ricompresi gli Immobili Strumentali costituiti dalle casette prefabbricate acquisite in seguito alla ristrutturazione del gattile di via Schievano e che sono oggetto di ammortamento annuale e costante.

Immobilizzazioni finanziarie -Crediti

Crediti verso altri oltre l'esercizio - I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo e comunque al netto di eventuali rettifiche di valore apportate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Per ciascuna voce viene indicato separatamente l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo. L'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I risconti relativi a premi di assicurazione e a canoni per prestazioni di sorveglianza sanitaria e sicurezza sul lavoro, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei relativi ai contributi del Comune di Milano per le attività di interesse generale svolte nel corso dell'esercizio 2025, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Alla data di predisposizione del presente bilancio i debiti indicati risultano estinti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a utenze energia e telefoniche e ai costi del lavoro differito di competenza, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I risconti relativi alle quote

associative versate all'ente anticipatamente nel corso del mese di dicembre 2023 per l'anno 2024, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico".

ELEMENTI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

I - Immobilizzazioni Immateriali

Il valore contabile della voce Immobilizzazioni Immateriali è rappresentato come precedentemente illustrato da spese di ristrutturazione su beni di terzi.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore Corrente al 30/09/2025
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare AG	395.626	-
Totale	395.626	-

Per prudenza si è deciso di svalutare totalmente le soprammenzionate voci relative alle spese di ristrutturazione.

II - Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILI STRUMENTALI AG

Il valore contabile della voce Immobili strumentali AG ricompresa nella macro classi terreni e fabbricati, sono rappresentati dalle cassette prefabbricate e tettoie di copertura, gabbie d'acciaio e carrelli di supporto, monoblocchi, tutti beni acquisiti in seguito alla ristrutturazione del gattile di via Schievano a partire dall'anno 2021 e fino al 2024. Tali beni, si trovano rilevati nel libro dei beni ammortizzabili e sono oggetto di ammortamento annuale e costante.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Cassette prefabbricate, blocchi e gabbie	156.355	156.335
Totale	156.355	156.335

Si ritiene di confermare il valore contabile.

IMPIANTI E MACCHINARI AG

Impianti di condizionamento AG

Il valore contabile della voce Impianti di condizionamento AG, rappresentato da condizionatori, è iscritto a libro cespiti dal 2022.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Condizionatori	9.313	9.313
Totale	9.313	9.313

Si ritiene di confermare il valore contabile.

ATTREZZATURE AG

Attrezzatura varia e minuta AG

Il valore contabile della voce attrezzatura varia e minuta è rappresentato da asciugatrici, lavatrici e attrezzature per la clinica veterinaria, totalmente ammortizzata e di nessun valore economico. Tali beni sono rilevati a libro cespiti.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Asciugatrici - lavatrici attrezzatura minuta	9	-
Totale	9	-

ALTRI BENI AG

Altre Immobilizzazioni Materiali AG

Gli altri beni materiali AG sono costituiti da mobili e arredi, macchine ufficio e un furgone che acquisiti a partire dal 2016, alla data del 30 settembre 2025 hanno esaurito la loro utilità economica e pertanto, pur se iscritti a libro cespiti, risultano totalmente ammortizzati e si ritiene prudenzialmente non abbiano alcun valore ai fini della valutazione del patrimonio di Mondo Gatto APS. In particolare il l'autoveicolo Dacia 67YFAMB12MNGEM Dokker Van SCe GPL 110, telaio UU1F6720566556730, Bianco Ghiaccio, acquistato nel 2021, si ritiene, prudenzialmente di non attribuirvi nessun valore economico.

Con riferimento alle altre immobilizzazioni materiali si ritiene congruo aver determinato il valore corrente tenendo conto di una riduzione pari alla quota di competenza esercizio 2025 dell'ammortamento.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati verso altri, oltre dodici mesi rappresentati dal credito relativo all'assicurazione TFR stipulata in data 09/02/2016 con la Società di Assicurazione Generali. Polizza numero 31117532 per l'importo pari a euro 40.000.

Si ritiene di confermare il valore contabile.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Polizza numero 31117532	40.000	40.000
Totale	40.000	40.000

II - Crediti

Si tratta di crediti verso clienti privati e pubblici in relazione ai progetti sociali, portati avanti e maturati in termini di competenza la cui riscossione è prevista entro i 12 mesi. Le caratteristiche e la natura di tali crediti vengono rilevate nelle scritture contabili dell'ente. Tra i crediti vengono indicati anche gli acconti di imposta IRES e i crediti verso enti di assistenza e previdenza.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Fatture da Emettere Comune di Milano	9.076	9.076
Emittenti carte di credito	138	138
Crediti v/istituti assistenziali	673	673
Erario c/rit.lav.dip.	172	172
Erario c/IRAP acconti	944	944
Altri crediti personale c/arrot.	20	20
TOTALE CREDITI	11.023	11.023

Si ritiene di confermare il valore contabile.

IV - Disponibilità Liquide

Il valore contabile della voce "depositi bancari e postali" è rappresentato dal saldo delle disponibilità bancarie intestate all'Associazione. In particolare il Perito ha ricevuto copia dei saldi Banca del conto corrente presso BANCA INTESA SAN PAOLO numero 55000/1000/00120795, numero conto 55000/1000/00185527, numero conto 55000/1000/00185527, del Banco Posta numero 1014870271, del PayPal codice EGE4Z4ME35EUY e al Foglio Cassa mese di settembre.

Il perito ha verificato che, alla data del 30 settembre 2025, il valore contabile di Banco Posta n. 1014870271 risulta essere di euro 27.976,42. Il valore contabile del conto Banca Intesa San Paolo n. 55000/1000/00120795 risulta essere di euro 450.242,32. Il valore contabile del conto Intesa San Paolo n. 55000/1000/00185527 risulta essere di euro 54.642,80. Il valore contabile del conto Intesa San Paolo n. 55000/1000/00186623 risulta di euro 30.000,00. Il perito inoltre ha ricevuto copia del saldo del conto PayPal e del Foglio Cassa potendo attestare che il saldo del conto PayPal codice EGE4Z4ME35EUY al 30 settembre 2025 risulta pari a euro 86.381,19 e il saldo dei movimenti del Foglio Casa risulta pari a euro 433,58. Il totale complessivo delle disponibilità liquide detenute e arrotondate all'unità di euro, risulta esser pari a euro 649.677.

Descrizione	Valore Contabile al 30/09/2025	Valore corrente 30/09/2025
Depositi bancari e postali		
Banco Posta n. 1014870271	27.976,42	27.976,42
Intesa San Paolo n. 55000/1000/00120795	450.242,32	450.242,32
Intesa San Paolo n. 55000/1000/00185527	54.642,80	54.642,80
Intesa San Paolo n. 55000/1000/00185527	30.000,00	30.000,00
PayPal codice EGE4Z4ME35EUY	86.381,19	86.381,19
Cassa Contanti	433,58	433,58
Arrotondamenti	0,70	0,70
Totale	649.677,00	649.677,00

Si ritiene quindi di confermare il valore contabile.

Ratei e Risconti attivi

Il Rateo Attivo contabilizzato fa riferimento all'importo da fatturare al Comune di Milano rilevato per competenza. Il Risconto attivo è relativo a premi di assicurazione e a canoni per prestazioni di sorveglianza sanitaria e sicurezza sul lavoro.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Rateo Attivo	4.888	4.888
Risconti attivi pluriennali	165	165
Totale	5.053	5.053

Si ritiene quindi confermare il valore contabile.

ELEMENTI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della retribuzione differita dei dipendenti così come risulta dai tabulati elaborati e forniti dal consulente del lavoro Dott. Alba Cesare Augusto.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Fondo TFR	34.425	34.425
Totale	34.425	34.425

Si ritiene quindi di confermare il valore contabile

Debiti

Di seguito vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti del nostro ente suddivisi. La voce debiti ricomprende in particolar modo il debito verso fornitori, i debiti tributari e verso gli istituti di assistenza e previdenza, oltre ai debiti verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di settembre 2025. Alla data di predisposizione della presente relazione di stima i debiti indicati risultano estinti.

Descrizione	Valore Contabile al 30/11/2023	Valore corrente 30/11/2023
Fornitori	2.068	2.068
Debiti tributari	497	497
Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali	1.832	1.832
Debiti v/dipendenti cedolini settembre 2025	4.653	4.653
Altri debiti	52	52
Totale	9.102	9.102

Si ritiene quindi di confermare il valore contabile.

Ratei e Risconti Passivi

Il Rateo passivo contabilizzato fa riferimento all'importo degli oneri per retribuzioni dipendenti differiti e determinati alla data del 30/09/2025, così come elaborati dal Dott. Alba Cesare Augusto, Consulente del Lavoro.

Descrizione	Valore contabile al 30/09/2025	Valore corrente al 30/09/2025
Rateo Passivo	15.037	15.037
Totale	15.037	15.037

Si ritiene quindi confermare il valore contabile.

STIMA DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Nella presente sezione si presenta il riepilogo delle voci patrimoniali attive e passive che sono state precedentemente analizzate evidenziando i valori contabili e i relativi valori correnti identificati. Gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro. Successivamente sarà identificata la stima del valore corrente del patrimonio di Mondo Gatto APS.

ATTIVITA'

ATTIVO	VALORE CONTABILE	VALORE CORRENTE
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Immateriali		
Spese di manutenzione su beni di terzi AG	395.626	-
Immobilizzazioni Materiali		
Terreni e Fabbricati		
Immobili strumentali AG	156.355	156.355
Impianti e Macchinari		
Impianti generici AG	9.313	9.313
Attrezzature		
Attrezzatura varia e minuta AG	9	-
Altri Beni		
Altre Immobiliz. Materiali AG	-	-
Immobilizzazioni Finanziarie		
Crediti		
Verso altri	40.000	40.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	601.304	205.668
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
Crediti v/utenti e clienti	9.076	9.076
Crediti tributari	1.117	1.117
Crediti v/altri	830	830
Totale Crediti	11.023	11.023
Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	649.243	649.243
denaro e valori in cassa	434	434
Totale disponibilità liquide	649.677	649.677
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	660.700	660.700
Ratei e Risconti Attivi	5.053	5.0536
TOTALE ATTIVO	1.267.056	871.421

Si rilevano le rettifiche nelle voci attive di stato patrimoniale. Tali rettifiche si riferiscono in particolare al valore delle immobilizzazioni immateriali caratterizzate da spese di manutenzione su beni di terzi. Trattasi delle spese di ristrutturazione sul gattile di via Schievano di proprietà del Comune di Milano e utilizzato per lo svolgimento delle attività d'interesse generale da parte di soci, associati ed usufruttori. Non si rilevano altre rettifiche rilevanti nelle voci attive di stato patrimoniale.

PASSIVITA'

PASSIVO	VALORE CONTABILE	VALORE CORRENTE
Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	34.425	34.425
Debiti		
Fornitori	2.068	2.068
Debiti tributari	497	497
Debiti v/istituti prev. e ass.	1.832	1.832
Debiti v/dipendenti e collaboratori	4.653	4.653
Altri debiti	52	52
TOTALE DEBITI	9.102	9.102
Ratei e Risconti Passivi	15.037	15.037
TOTALE PASSIVO	58.564	58.564

Non si rilevano quindi rettifiche nelle voci passive di stato patrimoniale. La determinazione del patrimonio di Mondo Gatto APS quindi la seguente:

PATRIMONIO NETTO AL 30.09.2025	1.208.492
RETTIFICHE ATTIVITA'	-395.635
RETTIFICHE PASSIVITA'	-
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	812.857

Sulla base della presente relazione di stima, il valore del patrimonio di Mondo Gatto APS al 30 settembre 2025 è pari a Euro 812.857,00 (ottocentododicimilaottococinquasette/00).

Lo scrivente, in esecuzione del mandato, attesta che il Patrimonio dell'Associazione alla data del 30 settembre 2025 ammonta a € 812.857 ed è così determinato:

Riserve di Utili o avanzi di gestione: € 652.299

Avanzo di gestione al 30 settembre 2025: € 160.558

Io Perito attesto dunque che, in funzione dei requisiti dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017 (CTS), il Patrimonio dell'Associazione Mondo Gatto APS risulta superiore al patrimonio minimo di euro 15.000,00 (Quindicimila,00) richiesto per il conseguimento della personalità Giuridica da parte delle Associazioni ed è costituito per la maggior parte dalle liquidità di conto corrente di cui si è avuta evidenza. Ritenuto assolto l'incarico ricevuto, il perito rimane a disposizione e sottoscrive in calce.

Milano, 28 novembre 2025

Il Perito Incaricato
Dottor Giuseppe Damato



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs
117/2017

Repertorio numero 35957

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno 1 del mese di dicembre,

1 dicembre 2025

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano

è comparso:

Giuseppe Damato, nato a San Marco in Lamis, il 2 ottobre 1990, domiciliato in
Milano, viale Lodovico Scarampo n. 41, codice fiscale DMT GPP 90R02 H985K,
cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 180096, con
Decreto Ministeriale dell'11 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.63
del 10 agosto 2018.

Detto Comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta
la relazione peritale che precede richiesta dalla associazione "Mondo Gatto
APS", con sede in Milano, Via Bono Cairoli 22, codice fiscale 97144470156,
iscritta al RUNTS al Repertorio 50757, ai fini della determinazione del
patrimonio ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs 117/2017, e
mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa
ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo
di dichiarare la verità.

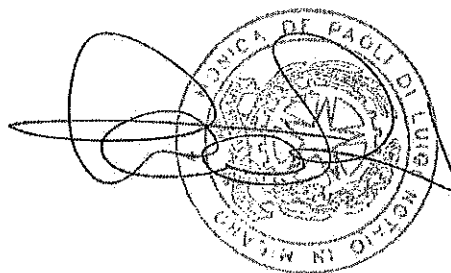
Il comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparente, che lo approva e
con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e
da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Giuseppe Damato



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs 117/2017), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 9 nove dicembre 2025 duemilaventicinque.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154